

Nella gestione patrimoniale con selezione dei fondi secondo criteri sostenibili¹ viene considerata una serie di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Il presente foglio informativo mostra come si procede alla selezione e al monitoraggio dei fondi e quali strategie ESG si possono applicare.

Selezione

L'asset allocation strategica costituisce la base per la gestione patrimoniale.

Per ogni categoria d'investimento viene definito almeno un indice di riferimento. Per quanto possibile, a tal fine sono utilizzati indici che tengono conto dei criteri ESG.

In seguito vengono analizzati tutti i fondi indicizzati ESG che replicano i relativi indici ESG. Per la selezione viene applicato un ampio ventaglio di criteri di selezione qualitativi e quantitativi, ad esempio:

- Caratteristiche ESG: rating ESG, intensità di CO₂, attività commerciali indesiderate
- Commissioni: costo annuo dei prodotti (TER), tasse di borsa
- Deviazioni del rendimento dei fondi indicizzati ESG rispetto a quelli classici, tracking difference, tracking error
- Ulteriori criteri adoperati nel processo di selezione dei fondi VZ: metodo di replica, prestito titoli

L'obiettivo è di impiegare solo fondi indicizzati ESG convincenti in termini di caratteristiche ESG e qualità dei prodotti.

Se per un indice di riferimento non è disponibile un fondo indicizzato ESG o se il fondo indicizzato ESG non soddisfa i criteri, viene selezionato un fondo indicizzato che non richiama esplicitamente i criteri ESG.

Inoltre, le posizioni possono essere impiegate per considerazioni tattiche per attuare strategie ESG selezionate e/o per aumentare il potenziale di rendimento. In questo contesto possono essere selezionati fondi passivi e attivi che soddisfano criteri quantitativi minimi, come ad esempio un rating ESG minimo o il mancato superamento di determinati valori limite per attività commerciali indesiderate. Oltre a ciò, esistono restrizioni ESG a livello di portafoglio complessivo che devono essere rispettate.²

Monitoraggio

Le posizioni impiegate sono monitorate per quanto riguarda la qualità dei prodotti e le caratteristiche ESG. Inoltre, si verifica sistematicamente se esistono fondi che adempiono maggiormente ai criteri. Se uno di questi fondi registra una performance migliore di una posizione impiegata, si valuta la possibilità di procedere a uno scambio dei titoli.

Strategie ESG

Nelle posizioni strategiche e tattiche impiegate, facenti parte della gestione patrimoniale con selezione dei fondi secondo criteri sostenibili, si possono applicare le seguenti strategie ESG:

Strategie ESG	Esempi	Osservazioni
Criteri positivi e negativi Preferenza di aziende con buone caratteristiche ESG (selezione positiva) o esclusione di aziende che violano determinati valori o norme (selezione negativa)	<ul style="list-style-type: none">• Rating ESG• Attività commerciali indesiderate (per es. alcool, tabacco)	A seconda del fondo, possono essere definiti diversi criteri e valori limite, il che può, ad esempio, ripercuotersi a sua volta in modo diverso sulle potenziali deviazioni del rendimento rispetto all'indice classico. L'attuazione strategica o tattica avviene tramite fondi passivi e/o attivi.
Integrazione ESG Considerazione dei criteri ESG nella valutazione delle aziende	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore valutazione aziendale sulla base di considerazioni ESG• Inferiore valutazione aziendale sulla base di considerazioni ESG	L'attuazione tattica avviene tramite fondi passivi e/o attivi.



Strategie ESG	Esempi	Osservazioni
<p>Fondi tematici</p> <p>Selezione di aziende con riferimento a un determinato tema ESG</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Economia circolare • Obbligazioni verdi («green bond») 	<p>La strategia ESG è generalmente applicata solo in misura marginale per via delle potenziali deviazioni dal rendimento di mercato.</p> <p>L'attuazione tattica avviene tramite fondi passivi e/o attivi.</p>
<p>Politica azionaria attiva da parte degli offerenti di fondi</p> <p>Influenza su un'azienda attraverso l'esercizio dei diritti degli azionisti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno • Esercizio del diritto di voto 	<p>A seconda del fondo, l'impegno e l'esercizio del diritto di voto possono variare. In genere, solo pochi titoli (dallo 0% all'1%) sono coinvolti in un fondo. Anche l'esercizio del diritto di voto può variare a seconda dell'offerente di fondi e della regione.³</p>

Le strategie ESG sopra elencate non sono classiche strategie di impatto volte a influire positivamente sull'economia reale. Se e in che misura tali strategie ESG generino effetti positivi nell'economia reale è ancora incerto e difficile da misurare o dimostrare.

¹ Queste informazioni si applicano per analogia al servizio «Gestione patrimoniale con concentrazione sostenibilità».

² All'occorrenza, il suo interlocutore presso VZ può fornirle ulteriori informazioni in merito ai criteri ESG applicabili.

³ VZ non valuta l'impegno e l'esercizio del diritto di voto dell'offerente di fondi.

